

RenoDeMedici



Relazione trimestrale

2° trimestre 2007

Reno De Medici S.p.A.

Sede Legale in Milano – Via dei Bossi, 4

Direzione Generale e Amministrativa:

Pontenuovo di Magenta (MI) – Via G. De Medici, 17

Capitale sociale interamente versato € 132.160.074,13

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

Organi sociali	pag.	3
Società operative del Gruppo Reno De Medici al 30.06.2007	pag.	4
Commento degli Amministratori sulla gestione	pag.	5
- Risultati consolidati	pag.	5
- Informativa di settore	pag.	8
- Principali fatti di rilievo	pag.	10
- Evoluzione prevedibile della gestione	pag.	11
Prospetti contabili del Gruppo Reno De Medici al 30.06.2007	pag.	12
Note di commento	pag.	16
- Principi contabili	pag.	16
- Organici	pag.	17

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Garofano	Presidente
Bruno Pavesi	Vice Presidente
Carlo Peretti	Vice Presidente
Emanuele Rossini	Amministratore Delegato
Ignazio Capuano	Consigliere
Riccardo Ciardullo	Consigliere
Giancarlo De Min	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Francesco Zofrea	Consigliere

Collegio Sindacale

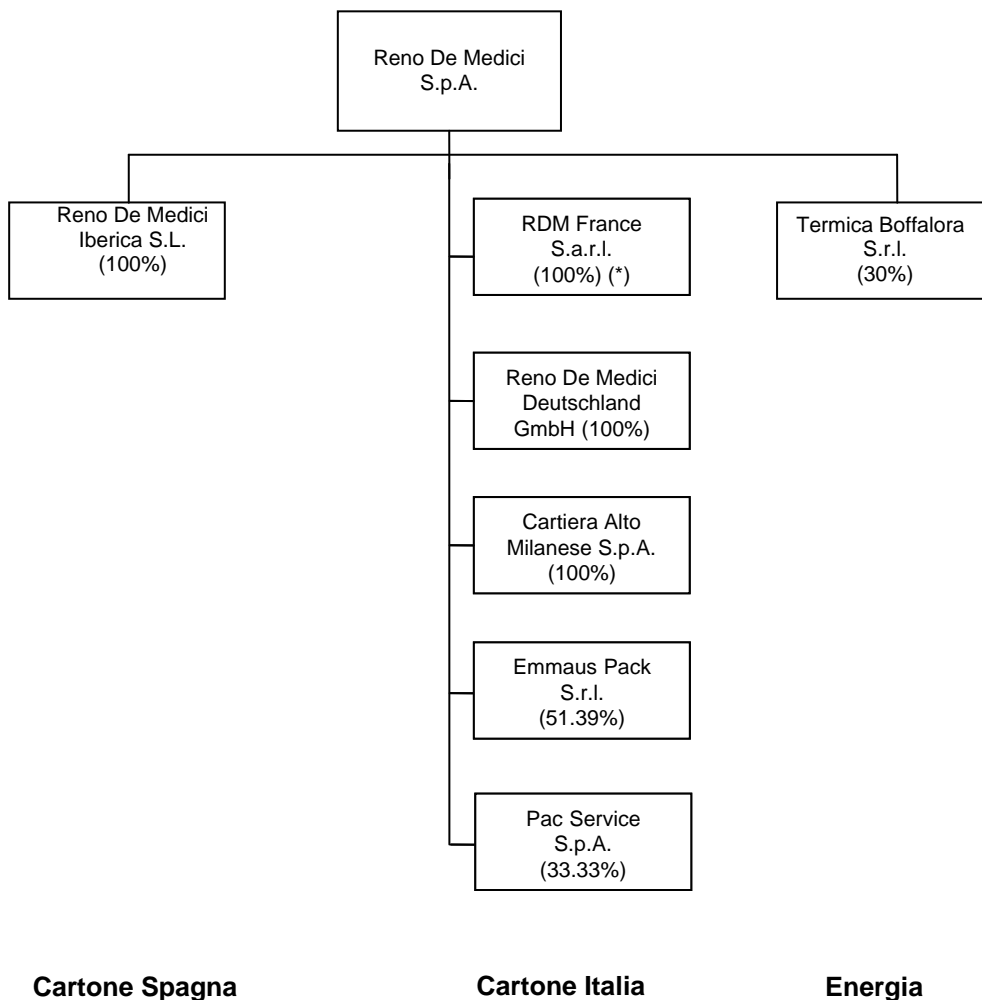
Sergio Pivato	Presidente
Marcello Priori	Sindaco effettivo
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Giovanni Maria Conti	Sindaco supplente
Myrta de' Mozzi	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO RENO DE MEDICI AL 30 GIUGNO 2007

Il grafico che segue non comprende le società del Gruppo Reno De Medici (“Gruppo RDM” o “Gruppo”) poste in liquidazione.



(*) Reno De Medici S.p.A. 99.58% - Cartiera Alto Milanese S.p.A. 0.42%

COMMENTO DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Dopo la sostanziale conclusione della fase di ristrutturazione industriale e finanziaria realizzata negli ultimi 3 anni, nel primo semestre 2007 il Gruppo RDM torna ad un risultato netto positivo per 0,7 milioni di euro (negativo per 6,6 milioni di euro al 30 giugno 2006).

I risultati semestrali del Gruppo riflettono il positivo andamento del mercato di riferimento, caratterizzato dal lato dei ricavi dall'incremento dei volumi e dei prezzi di vendita, e dal lato dei costi da sensibili rialzi dei costi delle materie prime (maceri in particolare).

Il Gruppo RDM ha registrato nel periodo chiuso al 30 giugno 2007 un incremento dei volumi acquisiti del 17% e una crescita dei prezzi di vendita di oltre il 4%. Tale dinamica si è particolarmente rafforzata nel secondo trimestre 2007, con volumi e prezzi in crescita rispettivamente del 26% e del 6% circa, rispetto al secondo trimestre 2006.

Va peraltro rilevato che nel semestre in esame si sono manifestate forti tensioni sui prezzi dei maceri che hanno influenzato negativamente il margine operativo.

Il proseguimento delle positive dinamiche della domanda, accompagnato da un ulteriore aumento dei prezzi delle consegne, applicato dal 1 luglio, sta consentendo di recuperare tali aggravii di costi e di migliorare la marginalità sia dell'intero esercizio che in prospettiva, posto che non si manifestino drastici mutamenti di mercato.

Risultati consolidati

La seguente tabella riporta gli *highlights* di conto economico al 30 giugno 2007 e 2006:

Conto economico consolidato	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Euro/000		
Ricavi di vendita	181.081	163.273
EBITDA	15.948	16.743
EBIT	6.425	5.128
Risultato corrente ante imposte	2.145	289
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(633)</i>	<i>(2.685)</i>
Risultato corrente dopo le imposte	1.512	(2.396)
<i>Attività operative cessate e oneri non ricorrenti</i>	<i>(781)</i>	<i>(4.180)</i>
Utile (perdita) di periodo	731	(6.576)

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo semestre 2007 ricavi netti per 181,1 milioni di euro, rispetto ai circa 163,3 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo

dell'esercizio precedente (+10,9%). L'incremento del fatturato ha caratterizzato in particolare il secondo trimestre 2007 nel quale i ricavi netti sono risultati pari a 90,7 milioni di euro rispetto ai 78,1 milioni di euro del secondo trimestre 2006 (+16,1%).

Con riguardo ai volumi, si evidenzia che le quantità spedite nel primo semestre 2007 ammontano a circa 360 mila tonnellate (di cui 179 mila nel secondo trimestre) rispetto a circa 338 mila tonnellate al 30 giugno 2006 (di cui 161 mila nel secondo trimestre).

Sul fronte dei prezzi, i ricavi medi per tonnellata sono cresciuti del 3,5% rispetto ai periodi comparativi dell'esercizio 2006. Non è stato infatti possibile applicare incrementi dei prezzi più elevati, pur in presenza di forti rincari delle materie prime, avendo già assunto impegni con la clientela fino al 30 giugno 2007.

L'EBITDA si è attestato, a livello consolidato, a circa 15,9 milioni di euro a fine giugno 2007 rispetto ai 16,7 milioni di euro del giugno 2006, con una marginalità sul valore della produzione¹ in leggera flessione rispetto a quella conseguita nel corrispondente periodo dello scorso esercizio.

L'andamento dell'EBITDA è correlato in particolare all'ascesa dei prezzi d'acquisto delle materie prime fibrose che, nel periodo chiuso al 30 giugno 2007, hanno comportato maggiori costi per circa 5,2 milioni di euro (+12,6%) rispetto al primo semestre 2006, al lordo delle efficienze realizzate. I margini industriali continuano inoltre a riflettere l'elevato costo delle forniture energetiche che condizionano fortemente la redditività del Gruppo; in particolare si evidenzia che i costi energetici hanno registrato un aggravio di circa 2,3 milioni di euro (+4,9%) rispetto al primo semestre 2006, al lordo delle efficienze realizzate.

Il conseguimento dei maggiori ricavi sopra descritti hanno compensato ancora solo parzialmente i maggiori costi subiti sul fronte degli approvvigionamenti, principalmente a causa dello sfasamento temporale esistente tra le dinamiche di prezzo dei mercati di approvvigionamento e di vendita.

Nel secondo trimestre 2007 l'EBITDA è risultato pari a 8,3 milioni di euro rispetto agli 8,9 milioni di euro del secondo trimestre 2006.

Il Risultato Operativo (EBIT) al 30 giugno 2007 è pari a 6,4 milioni di euro rispetto ai circa 5,1 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+25,5%).

Tale andamento riflette la riduzione degli ammortamenti che ammontano nel periodo a 9,5 milioni di euro, rispetto a 11,6 milioni di euro nel primo semestre 2006.

¹ Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM – “Ricavi di vendita” più “Variazione delle rimanenze di prodotti finiti”.

Il risultato corrente ante imposte² è positivo per 2,1 milioni di euro, rispetto al corrispondente dato positivo di 0,3 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Tale progresso è principalmente dovuto alla diminuzione degli oneri finanziari netti, comprensivi di differenze su cambi, pari nel periodo a circa 4,6 milioni di euro (5,8 milioni al 30 giugno 2006), che riflette il miglioramento della posizione finanziaria netta rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, ed alla riduzione delle imposte che ammontano nel periodo a circa 0,6 milioni di euro (2,7 milioni di euro al 30 giugno 2006).

Il risultato di periodo include tra le attività operative cessate oneri per circa 0,8 milioni di euro principalmente dovuti a costi legati alla dismissione degli impianti presso lo stabilimento di Pompei.

Si evidenzia inoltre che il risultato del primo semestre 2006 includeva tra le attività operative cessate il risultato di periodo dello stabilimento di Prat e della macchina continua 1 (MC1) di Magenta; il contributo economico netto delle attività confluite nella beneficiaria RDM Realty S.p.A. per effetto dell'operazione di scissione ed i costi relativi alle operazioni di scissione e conseguente quotazione della stessa RDM Realty S.p.A.; nonché alcuni ulteriori costi accessori relativi alle cessioni di Europoligrafico S.p.A. e Aticarta S.p.A., che avevano comportato nel complesso oneri per circa 4,2 milioni di euro.

Al 30 giugno 2007 il risultato di periodo dopo le attività operative cessate risulta positivo per 0,7 milioni di euro, rispetto ad un risultato negativo di 6,6 milioni di euro al 30 giugno 2006.

Il conto economico del secondo trimestre 2007 si chiude con un utile di periodo pari a 1,1 milioni di euro rispetto ad una perdita di 3,6 milioni di euro nel secondo trimestre 2006.

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2007 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 6,2 milioni di euro (3 milioni di euro al giugno 2006).

L'indebitamento finanziario netto consolidato, a fine giugno 2007, è pari a 114,9 milioni di euro, rispetto ai 128,8 milioni di euro al 31 marzo 2007 ed ai 127,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

In particolare, al 30 giugno 2007, l'indebitamento finanziario lordo, rilevato con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 127 milioni di euro (rispetto ai 138,3 milioni di euro del dicembre 2006) ed include quote non correnti di finanziamenti a medio lungo termine

² Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM – "Utile (perdita) di periodo ante attività cessate" meno "Imposte".

per circa 74 milioni di euro, quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine per circa 10,2 milioni di euro e facilitazioni bancarie per circa 42,8 milioni di euro, composte prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Gli strumenti derivati stipulati con finalità di *cash flow hedge* sono iscritti in bilancio per un importo positivo pari a circa 1,3 milioni di euro.

Al 30 giugno 2007, la liquidità ed i crediti finanziari con scadenza entro i 12 mesi sono pari a 10,8 milioni di euro (rispetto a 11,4 milioni del dicembre 2006) ed includono 5 milioni di euro vincolati in relazione al contenzioso con il Grupo Torras.

Informativa di settore

Il criterio di suddivisione settoriale adottato nella presentazione dell'informativa di settore è geografico ed è basato sul luogo in cui sono situate le attività. Le aree geografiche individuate sono l'Italia e la Spagna.

Nell'area geografica Italia sono comprese anche le attività facenti capo alla controllata francese RDM France S.a.r.l. ed alla controllata tedesca RenoDeMedici Deutschland GmbH, che svolgono attività di commercializzazione della produzione effettuata presso gli stabilimenti italiani. Per esigenze di comparabilità si è provveduto a rendere omogenei i dati relativi all'esercizio 2006 che presentava anche una categoria residuale 'Altro' comprendente le attività facenti capo a RDM France S.a.r.l., RenoDeMedici Deutschland GmbH e RDM International S.A. (liquidata in data 21 dicembre 2006). Il contributo dell'area Spagna è riconducibile alle attività dello stabilimento di Almazan (di proprietà RDM Iberica S.L.) ed alle attività di commercializzazione di cartone prodotto negli stabilimenti della Capogruppo Reno De Medici S.p.A..

Si riporta di seguito il conto economico fino al Margine Operativo Lordo, suddiviso per area geografica, al 30 giugno 2007 con i relativi dati comparativi.

Conto economico 1° semestre 07	Italia	Spagna	Elisioni	Consolidato
Euro/000				
Ricavi di vendita	168.304	24.048	(11.271)	181.081
Altri ricavi	661	157	-	818
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(6.282)	147	-	(6.135)
Costo Materie prime e servizi	(122.766)	(20.495)	11.271	(131.990)
Costo del personale	(23.413)	(2.504)	-	(25.917)
Altri costi operativi	(1.500)	(166)	-	(1.666)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	-	-	-	-
Proventi (oneri) atipici	(243)	-	-	(243)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	14.761	1.187	-	15.948

Conto economico 1° semestre 06	Italia	Spagna	Elisioni	Consolidato
Euro/000				
Ricavi di vendita	152.040	17.265	(6.032)	163.273
Altri ricavi	1.134	-	(22)	1.112
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	5.609	(592)	-	5.017
Costo Materie prime e servizi	(117.079)	(13.640)	6.057	(124.662)
Costo del personale	(23.759)	(2.661)	-	(26.420)
Altri costi operativi	(1.401)	(29)	-	(1.430)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	(371)	-	-	(371)
Proventi (oneri) atipici	171	56	(3)	224
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	16.344	399	-	16.743

Le tabelle che seguono riportano i dati economici suddivisi per area geografica relativi al secondo trimestre 2007 e 2006.

Conto economico 2° trimestre 07	Italia	Spagna	Elisioni	Consolidato
Euro/000				
Ricavi di vendita	84.550	12.204	(6.026)	90.728
Altri ricavi	177	43	-	220
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.876)	367	-	(1.509)
Costo Materie prime e servizi	(62.392)	(10.674)	6.026	(67.040)
Costo del personale	(11.492)	(1.282)	-	(12.774)
Altri costi operativi	(905)	(133)	-	(1.038)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	-	-	-	-
Proventi (oneri) atipici	(249)	(10)	-	(259)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	7.813	515	-	8.328

Conto economico 2° trimestre 06	Italia	Spagna	Elisioni	Consolidato
Euro/000				
Ricavi di vendita	72.658	7.649	(2.207)	78.100
Altri ricavi	201	-	(22)	179
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3.432	(249)	-	3.183
Costo Materie prime e servizi	(55.566)	(5.666)	2.232	(59.000)
Costo del personale	(11.645)	(1.351)	-	(12.996)
Altri costi operativi	(785)	(23)	-	(808)
Proventi (Oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	16,00	-	-	16,00
Proventi (oneri) atipici	231	(1)	(3)	227
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.542	359	-	8.901

La tabella seguente, infine, riporta la suddivisione dei ricavi netti, originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica.

Ricavi per area geografica	30.06.2007	Inc. %	30.06.2006	Inc. %
Euro/000				
Italia	94.125	52,0%	91.576	56,1%
Unione Europea	70.337	38,8%	56.057	34,3%
Extra Unione Europea	16.619	9,2%	15.640	9,6%
Totale ricavi di vendita	181.081	100%	163.273	100%

Principali fatti di rilievo

In data 19 giugno 2007 Reno De Medici S.p.A. e Cascades Inc. hanno firmato una *Lettera di Intenti* per la negoziazione, in via esclusiva, dei termini e delle condizioni di una possibile aggregazione del Gruppo RDM con la divisione cartone da riciclo di Cascades S.A.³.

In seguito a tale operazione nascerebbe uno dei maggiori operatori nel mercato mondiale del cartone da riciclo con una capacità produttiva superiore ad un milione di tonnellate per anno.

L'esito positivo dell'aggregazione, che è previsto avvenga attraverso la confluenza degli attivi Cascades, senza debiti, a fronte di azioni di compendio Reno De Medici, porterebbe alla realizzazione di significative sinergie industriali e commerciali ed anche ad un rafforzamento della struttura finanziaria ed operativa del Gruppo RDM.

L'aggregazione è condizionata ad una reciproca attività di *due diligence* ed alla negoziazione e stipula di accordi vincolanti tra le parti, previsti entro settembre 2007. Si renderà quindi necessaria l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione e delle Assemblee dei soci delle società coinvolte, oltre all'approvazione da parte delle Autorità Antitrust e all'esenzione dall'obbligo di OPA sulle azioni di RDM, in funzione della rilevante aggregazione industriale conseguibile a livello europeo nel mercato del cartone.

Con riferimento alle attività operative cessate, sono proseguite le operazioni di smontaggio e di spedizione degli impianti dello stabilimento di Pompei; al 30 giugno 2007 sono state effettuate spedizioni pari a circa il 60% dell'ammontare complessivo.

Occorre segnalare che, nel corso del mese di giugno, lo stabilimento di Pompei è stato posto sotto sequestro da parte della Procura di Torre Annunziata a seguito di una richiesta inoltrata da alcuni ex dipendenti che lamentavano una presunta esposizione a rischi ambientali. Tale evento non ha consentito il completamento dei lavori di spedizione nei tempi originariamente previsti ed ha comportato la necessità di prorogare il contratto di locazione dello stabilimento. Al riguardo si precisa che è stata depositata un'istanza di dissequestro dell'area e i prelievi, al fine di accertare l'eventuale presenza di rischi ambientali, effettuati nel mese di luglio, hanno dato esito negativo. Il 26 luglio 2007 il Pubblico Ministero ha pertanto disposto un dissequestro parziale dell'area. In considerazione delle risultanze dei prelievi effettuati ci si attende il completo dissequestro dell'area in tempi brevi e ciò potrebbe consentire di completare i lavori entro la fine del mese di settembre. Gli ulteriori costi stimati per lo smobilizzo degli impianti dello stabilimento sono stati rilevati nel contributo economico delle attività operative cessate nel primo semestre 2007.

³ Per maggiori dettagli si rimanda al comunicato stampa diffuso il 20 giugno 2007.

Si segnala inoltre che, nell'ambito delle azioni finalizzate alla riduzione dei costi di produzione e dei costi di struttura, in data 20 luglio 2007, è stato raggiunto un accordo con le competenti organizzazioni sindacali per la risoluzione del rapporto di lavoro e la collocazione in mobilità di 80 dipendenti principalmente impiegati presso lo stabilimento di Magenta. Inoltre si evidenzia che, in data 2 maggio 2007, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha decretato di attribuire per 48 dipendenti della Reno De Medici S.p.A. la mobilità lunga finalizzata al pensionamento di anzianità; a tale riguardo si prevede la definizione del piano per la collocazione del personale in mobilità lunga entro la fine del presente esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mese di luglio conferma le positive dinamiche sul lato della domanda; in particolare gli ordini acquisiti presentano volumi in forte crescita (+25%), con prezzi medi di vendita in aumento del 5% circa, rispetto al mese di luglio 2006, e del 3% circa, rispetto alla media del primo semestre 2007, consentendo di ritenere ragionevole un apprezzabile miglioramento della marginalità nel secondo semestre 2007.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO RDM AL 30.06.2007

Conto economico consolidato	1° semestre 2007	1° semestre 2006
	Euro/000	
Ricavi di vendita	181.081	163.273
Altri ricavi	818	1.112
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(6.135)	5.017
Costo Materie prime e servizi	(131.990)	(124.662)
Costo del personale	(25.917)	(26.420)
Altri costi operativi	(1.666)	(1.430)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	-	(371)
Proventi (oneri) atipici	(243)	224
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	15.948	16.743
Ammortamenti	(9.523)	(11.615)
Risultato Operativo (EBIT)	6.425	5.128
	<i>Oneri finanziari</i>	(6.325)
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	(152)
	<i>Proventi finanziari</i>	642
Proventi (Oneri) finanziari netti	(4.649)	(5.835)
Proventi da partecipazioni	395	996
Altri proventi (oneri)	(26)	-
Imposte	(633)	(2.685)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	1.512	(2.396)
	<i>Risultato di periodo</i>	(4.180)
Attività operative cessate	(781)	(4.180)
Utile (perdita) di periodo	731	(6.576)
attribuibile a:		
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza del gruppo	611	(6.746)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza dei terzi	120	170

Conto economico consolidato	2° trimestre 2007	2° trimestre 2006
	Euro/000	
Ricavi di vendita	90.728	78.100
Altri ricavi	220	179
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(1.509)	3.183
Costo Materie prime e servizi	(67.040)	(59.000)
Costo del personale	(12.774)	(12.996)
Altri costi operativi	(1.038)	(808)
Proventi (oneri) da attività non correnti destinate alla dismissione	-	16
Proventi (oneri) atipici	(259)	227
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	8.328	8.901
Ammortamenti	(4.803)	(5.754)
Risultato Operativo (EBIT)	3.525	3.147
	<i>Oneri finanziari</i>	<i>(2.718)</i>
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	<i>(107)</i>
	<i>Proventi finanziari</i>	<i>244</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(2.259)	(2.581)
Proventi da partecipazioni	197	555
Altri proventi (oneri)	(19)	-
Imposte	394	(1.581)
Utile (perdita) di periodo ante attività cessate	1.838	(460)
	<i>Risultato di periodo</i>	<i>(3.121)</i>
Attività operative cessate	(781)	(3.121)
Utile (perdita) di periodo	1.057	(3.581)
attribuibile a:		
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza del gruppo	997	(3.651)
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza dei terzi	60	70

Stato patrimoniale consolidato	30.06.2007	31.12.2006
Euro/000		
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	174.666	177.571
Avviamento	146	146
Altre Immobilizzazioni immateriali	1.766	2.338
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	10.015	10.818
Imposte anticipate	1.403	892
Strumenti derivati	962	83,00
Attività finanziarie disponibili per la vendita	507	471
Crediti commerciali	-	76
Altri crediti	5.099	4.969
Totale attività non correnti	194.564	197.364
Attività correnti		
Rimanenze	83.380	89.775
Crediti commerciali	112.976	100.758
Altri crediti	4.847	9.106
Strumenti derivati	289	77
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5	8
Disponibilità liquide	9.028	9.536
Totale attività correnti	210.525	209.260
Attività non correnti destinate alla dismissione	8.475	11.392
TOTALE ATTIVO	413.564	418.016
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del gruppo	116.334	114.978
Interessi di minoranza	404	576
Patrimonio netto	116.738	115.554
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	73.984	80.789
Strumenti derivati	-	14
Altri debiti	32.732	32.759
Imposte differite	8.121	7.699
Fondo TFR	16.743	17.235
Fondi rischi e oneri a lungo	4.878	6.175
Totale passività non correnti	136.458	144.671
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	53.010	57.481
Strumenti derivati	-	350
Debiti verso fornitori	92.142	86.560
Altri debiti	14.452	13.368
Imposte correnti	764	32
Totale passività correnti	160.368	157.791
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	413.564	418.016

Posizione finanziaria netta consolidata	30.06.2007	31.03.2007	31.12.2006
Euro/000			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	10.881	9.815	11.389
Debiti finanziari a breve	(53.010)	(57.934)	(57.481)
Valutazione derivati parte corrente	289	(52)	(273)
Posizione finanziaria a breve	(41.840)	(48.171)	(46.365)
Debiti finanziari a medio termine	(73.984)	(80.814)	(80.789)
Valutazione derivati parte non corrente	962	209	69
Posizione finanziaria netta	(114.862)	(128.776)	(127.085)

NOTE DI COMMENTO

La relazione trimestrale del Gruppo RDM al 30 giugno 2007 è stata predisposta in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile da parte dei Revisori contabili indipendenti.

La situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2007 è presentata in forma riclassificata coerentemente con quella contenuta nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Il perimetro di consolidamento è invariato rispetto al 31 dicembre 2006.

Si evidenzia che i risultati netti dei dati comparativi differiscono da quelli comunicati nella Relazione Trimestrale al 30 giugno 2006 a causa dell'adeguamento al valore di patrimonio netto delle società collegate che era avvenuto nella Relazione Semestrale del primo semestre 2006.

Le attività non correnti (impianti e macchinari), relative agli stabilimenti di Prat, Pompei ed alla linea MC1 dello stabilimento di Magenta, sono esposte separatamente nello stato patrimoniale nella voce "Attività non correnti destinate alla dismissione". La voce "Attività operative cessate" include il contributo economico derivante dalle operazioni di smobilizzo degli impianti di Pompei e alcuni costi connessi alla cessione della partecipazione in Aticarta S.p.A..

Principi contabili

I principi contabili utilizzati nella redazione della Relazione Trimestrale sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato 2006.

Il bilancio consolidato è redatto secondo gli IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee ("IFRIC"), in precedenza denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La redazione del bilancio in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa

relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, fondi di ristrutturazione, imposte, altri accantonamenti e fondi e le valutazioni degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Si evidenzia che nell'ambito delle stime connesse alla rilevazione degli ammortamenti, a partire dall'inizio dell'esercizio 2007, il Gruppo RDM ha proceduto alla rivisitazione nella stima delle vite utili degli impianti e macchinari, al fine di riflettere con maggiore accuratezza la vita utile attesa dei beni ammortizzabili impiegati nel processo produttivo. L'effetto dei cambiamenti di tale stima (minori ammortamenti per 1,4 milioni di euro nei primi sei mesi dell'anno) è stato rilevato nel risultato economico del semestre. Nella presentazione della Relazione Trimestrale al 31 marzo 2007 non si era ancora proceduto all'applicazione di tale nuovo criterio di stima e, pertanto, la somma dei risultati economici del primo e secondo trimestre differisce dal risultato economico dell'intero semestre.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando.

Sulla base delle scelte pervenute da parte dei lavoratori, il Gruppo RDM ha provveduto all'aggiornamento del calcolo attuariale alla data del 30 giugno 2007. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come un "curtailment" secondo quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007 (ivi inclusi gli eventuali utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzati in applicazione del metodo del corridoio).

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

Organici

Gli organici del Gruppo RDM al 30 giugno 2007 comprendono 1.180 dipendenti, rispetto ai 1.198 dipendenti al 31 dicembre 2006.